



COMUNE DI MORIMONDO
-Provincia di Milano-

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



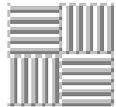
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
- rapporto ambientale -

SINDACO:
Marco Marelli

AUTORITA' PROCEDENTE:
Geom. Liborio Lanza

AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS:
Arch. Marco Lovati

ELABORAZIONE PIANO:
Studio Architetto Giovanni Carminati
Via Bologna, 2 - Buccinasco (MI)
Studio AR.CA.
Via R. Sanzio, 2 - Abbiategrasso (MI)



S.I.TER S.r.l.
Ingegneria Impresa Territorio
Via Cesare Balbo, 11 - Milano

Ing. Ermanno Calcinati
Ing. Andrea Calcinati
Ing. Stefano Pierangelini

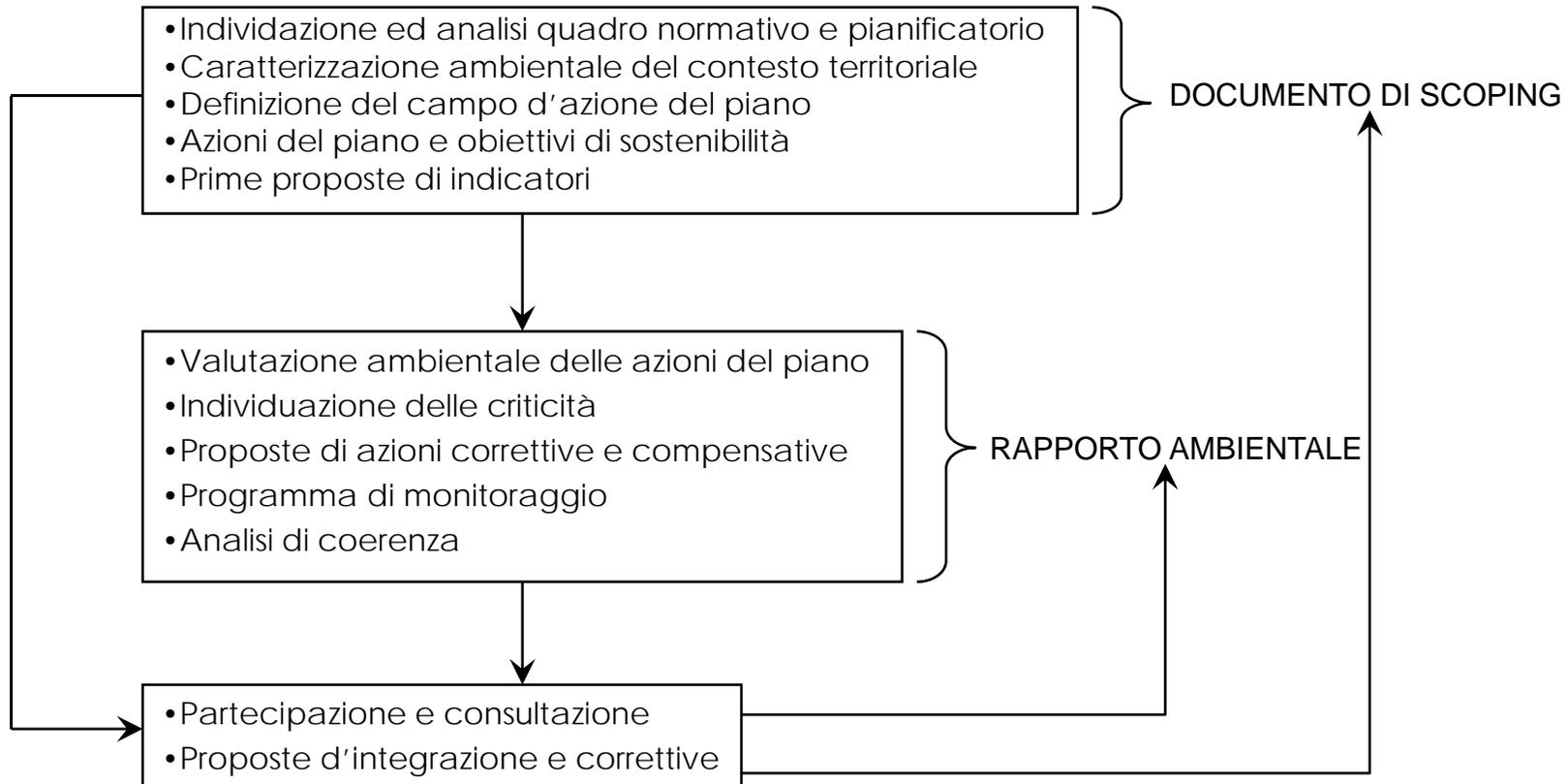
SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE
22 MARZO 2011

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Direttiva 2001/42/CE**
“garantire un elevato livello di protezione dell’ambiente e di contribuire all’integrazione di considerazioni ambientali all’atto dell’elaborazione e dell’adozione di piani e programmi [...] che possono avere effetti significativi sull’ambiente”
- **Direttiva 2003/4/CE, Direttiva 2003/35/CE, D. lgs. 195/05**
riguardano la partecipazione e l’accesso del pubblico alla pianificazione e all’informazione nel contesto ambientale
- **L.r. 12/2005**
disciplina il governo del territorio, istituendo il PGT, nell’ art. 4 istituisce per il Documento di Piano del PGT l’obbligo di effettuare la VAS
- **D. lgs. 152/2006**
recepimento da parte della normativa nazionale della direttiva europea in materia
- **D.g.r. VIII/1563 del 22/12/05 e D.c.r. VIII/351 del 13/03/07**
la Delibera del Consiglio N. VIII/351 rappresenta il documento di indirizzi generali per le valutazioni ambientali di piani e programmi, in attuazione all’art. 4 della L. r. 12/05
- **D.g.r. VIII/6420 del 27/12/2007 (e successive deliberazioni integrative)**
contiene la specificazione della procedura di VAS introdotta dalla D.c.r. VIII/351 per ciascuna tipologia di Piano



STRUTTURA DEL PROCESSO DI VAS



Fase del piano	Processo di piano	Ambiente/ VA
Fase 0 Preparazione	P0. 1 Pubblicazione avviso P0. 2 Incarico per la stesura del P/P P0. 3 Esame proposte pervenute elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del rapporto ambientale
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del piano	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel piano
	P1. 2 Definizione schema operativo per lo svolgimento del processo e mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti	A1. 2 Definizione schema operativo per la VAS e mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti
	P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni disponibili sul territorio	A1. 3 Eventuale Verifica di esclusione (screening)
Conferenza di verifica / valutazione	21 dicembre 2010: con gli Enti	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2. 1 Determinazione obiettivi generali	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping) e definizione della portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale
	P2. 2 Costruzione dello scenario di riferimento e di piano	A2. 2 Analisi di coerenza esterna
	P2. 3 Definizione obiettivi specifici e linee d'azione e costruzione delle alternative	A2. 3 Stima degli effetti ambientali costruzione e selezione degli indicatori
		A2. 4 Confronto e selezione delle alternative
		A2. 5 Analisi di coerenza interna
		A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio
	P2. 4 Documento di piano	A2. 7 Rapporto ambientale, sintesi non tecnica



Elaborazione e redazione		(scoping) e definizione della portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale
	P2. 2 Costruzione dello scenario di riferimento e di piano	A2. 2 Analisi di coerenza esterna
	P2. 3 Definizione obiettivi specifici e linee d'azione e costruzione delle alternative	A2. 3 Stima degli effetti ambientali costruzione e selezione degli indicatori A2. 4 Confronto e selezione delle alternative A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio
nel frattempo	P2. 4 Documento di piano	A2. 7 <u>Rapporto ambientale, sintesi non tecnica</u>
	deposito del documento di piano e del rapporto ambientale	
	valutazione del documento di piano e del rapporto ambientale	
	parere motivato predisposto dall'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità precedente	
Fase 3 Adozione approvazione	P3. 1 Adozione del piano	A3. 1 Dichiarazione di sintesi
	P3. 2 Pubblicazione e raccolta osservazioni, risposta alle osservazioni	A3. 2 Analisi di sostenibilità delle osservazioni pervenute
	P3. 3 Approvazione finale	A3. 3 Dichiarazione di sintesi finale
Fase 4 Attuazione gestione	P4. 1 Monitoraggio attuazione e gestione	A4. 1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica
	P4. 2 Azioni correttive ed eventuali retroazione	

OGGI

Conferenza di valutazione



CHE COSA E' IL RAPPORTO AMBIENTALE?...

è il "cuore" della Valutazione Ambientale Strategica

la sua formazione affianca quella del Documento di Piano e deve indirizzarlo sulla strada della sostenibilità

deve individuare e, se possibile, prevenire gli effetti negativi del piano sull'ambiente e proporre eventuali forme di mitigazione e compensazione

segue il processo di formazione del piano e ne tesse le fila

...E CHE COSA CONTIENE?

*illustrazione dei contenuti e degli obiettivi del piano**

caratteristiche ambientali delle aree interessate dal piano (scoping)*

*problemi ambientali esistenti**

*obiettivi e criteri di protezione ambientale**

*effetti significativi del piano sull'ambiente**

*misure previste per impedire, ridurre e compensare gli effetti negativi**

*descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio**

*Allegato I, direttiva 2001/42/CE

NELLO SPECIFICO...



PGT Comune di Morimondo
Valutazione Ambientale Strategica

 **S.I.TER S.r.l.**
Ingegneria Impresa Territorio

individua i temi, gli obiettivi e le azioni del PGT (scoping)

individua i criteri di sostenibilità (scoping), in relazione alla caratterizzazione ambientale

verifica la coerenza del piano con quelli sovraordinati

effettua la valutazione ambientale del piano

progetta il sistema di monitoraggio

verifica la coerenza interna del piano



PGT Comune di Morimondo
Valutazione Ambientale Strategica



S.I.TER S.r.l.
Ingegneria Impresa Territorio

AZIONI DI PIANO:

1. aumento dei perimetri delle aree IC delle tra frazioni,
2. area di trasformazione produttiva in località Caselle,
3. area di trasformazione residenziale e per servizi in località Morimondo,
4. area di trasformazione residenziale e per servizi in località Fallavecchia,
5. previsione urbanistica per la realizzazione dell'impianto di depurazione,
6. recupero a fini insediativi di ambiti urbanizzati degradati,
7. previsione di aree di ricucitura tra le zone di espansione e gli ambiti agricoli,
8. espansioni previste vincolate alla realizzazione di opere di mitigazione ambientale,
9. insediamenti produttivi vincolati alla minimizzazione dell'impatto paesistico ed al rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa del Parco,
10. salvaguardia del territorio agricolo e naturale al di fuori degli ambiti urbanizzati,
11. promozione di forme turistiche compatibili e diffuse sul territorio (agriturismi, vendita di prodotti agroalimentari locali),
12. insediamento presso Fallavecchia di un nodo di interscambio e di appoggio per la mobilità ciclabile,
13. proposta di potenziamento dei servizi pubblici di trasporto, tramite collegamento diretto tra Morimondo e la stazione ferroviaria di Abbiategrasso,
14. accoglimento della proposta progettuale di variante alla S.S. 526 presso Fallavecchia.



individua i temi, gli obiettivi e le azioni del PGT (scoping)

individua i criteri di sostenibilità (scoping), in relazione alla caratterizzazione ambientale

verifica la coerenza del piano con quelli sovraordinati

effettua la valutazione ambientale del piano

progetta il sistema di monitoraggio

verifica la coerenza interna del piano



PGT Comune di Morimondo
Valutazione Ambientale Strategica

The logo for S.I.TER S.r.l., consisting of a stylized grid of squares in shades of gray.

S.I.TER S.r.l.
Ingegneria Impresa Territorio

CRITERI DI SOSTENIBILITA'	PRETTAMENTE AMBIENTALE					
	Ridurre progressivamente l'inquinamento atmosferico e l'emissione di gas serra	Contenere il consumo di suolo e compattare la forma urbana	Potenziare ulteriormente la raccolta differenziata, ridurre le quantità specifiche di rifiuti prodotti e gestire in modo corretto lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi	Ridurre i consumi specifici di energia ed altre risorse, in particolare dell'acqua	Promuovere l'impiego e la diffusione capillare sul territorio delle fonti energetiche rinnovabili	Garantire e potenziare le connessioni ecologiche del territorio, preservando i corridoi ed i varchi, in rapporto alle reti ecologiche provinciali e regionali e del Parco del Ticino
	AMBIENTALE E SOCIO - ECONOMICA					
	Valorizzare le aree agricole e le aree libere in genere come struttura di supporto al disegno del paesaggio ed allo sviluppo di attività ricreative e produttive	Garantire un'elevata qualità del paesaggio, diffonderne la consapevolezza dei valori e la fruizione da parte dei cittadini	Potenziare il sistema dei trasporti pubblici/mobilità ciclabile e ridurre a lungo termine la domanda di spostamento con mezzi privati motorizzati	Riqualificare e riutilizzare le aree dismesse	Preservare la salute umana riducendo i rischi sanitari e promuovendo stili di vita salutari	
	PRETTAMENTE SOCIO - ECONOMICA					
Riqualificare il tessuto urbano consolidato valorizzando le specificità delle tre frazioni con Morimondo come nucleo centrale dei servizi e dell'identità storica				Garantire la possibilità di sviluppo economico ed occupazionale del territorio		



individua i temi, gli obiettivi e le azioni del PGT (scoping)

individua i criteri di sostenibilità (scoping), in relazione alla caratterizzazione ambientale

verifica la coerenza del piano con quelli sovraordinati

effettua la valutazione ambientale del piano

progetta il sistema di monitoraggio

verifica la coerenza interna del piano

Lo scopo che ci si prefigge attraverso l'analisi di coerenza esterna è quello di verificare, una volta definiti gli obiettivi e le azioni del piano, se questi siano in accordo e, appunto, coerenti, con quanto disposto dalla pianificazione territoriale sovraordinata e non.

In particolare:

- *PTR Regione Lombardia*
- *PTCP Provincia di Milano*
- *PTC Parco del Ticino*



individua i temi, gli obiettivi e le azioni del PGT (scoping)

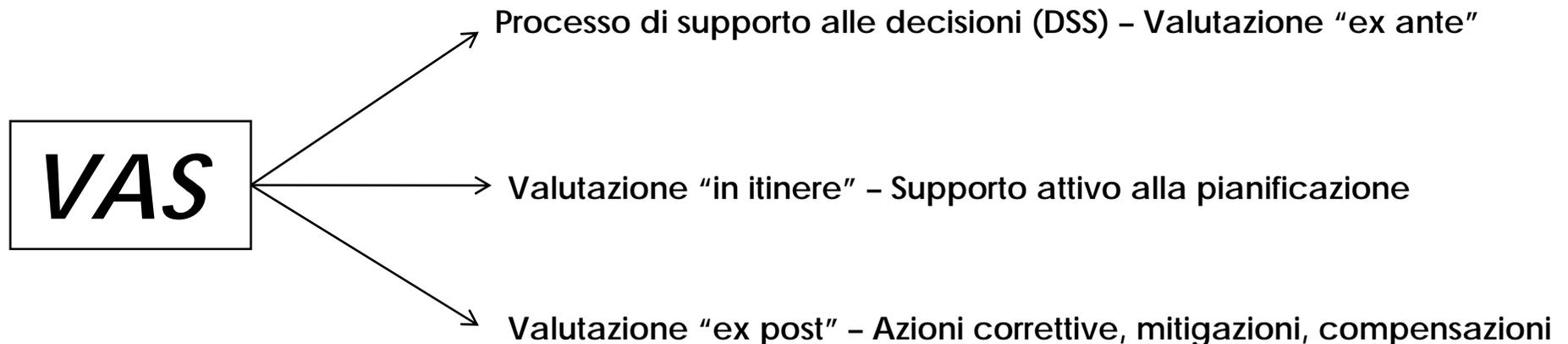
individua i criteri di sostenibilità (scoping), in relazione alla caratterizzazione ambientale

verifica la coerenza del piano con quelli sovraordinati

effettua la valutazione ambientale del piano

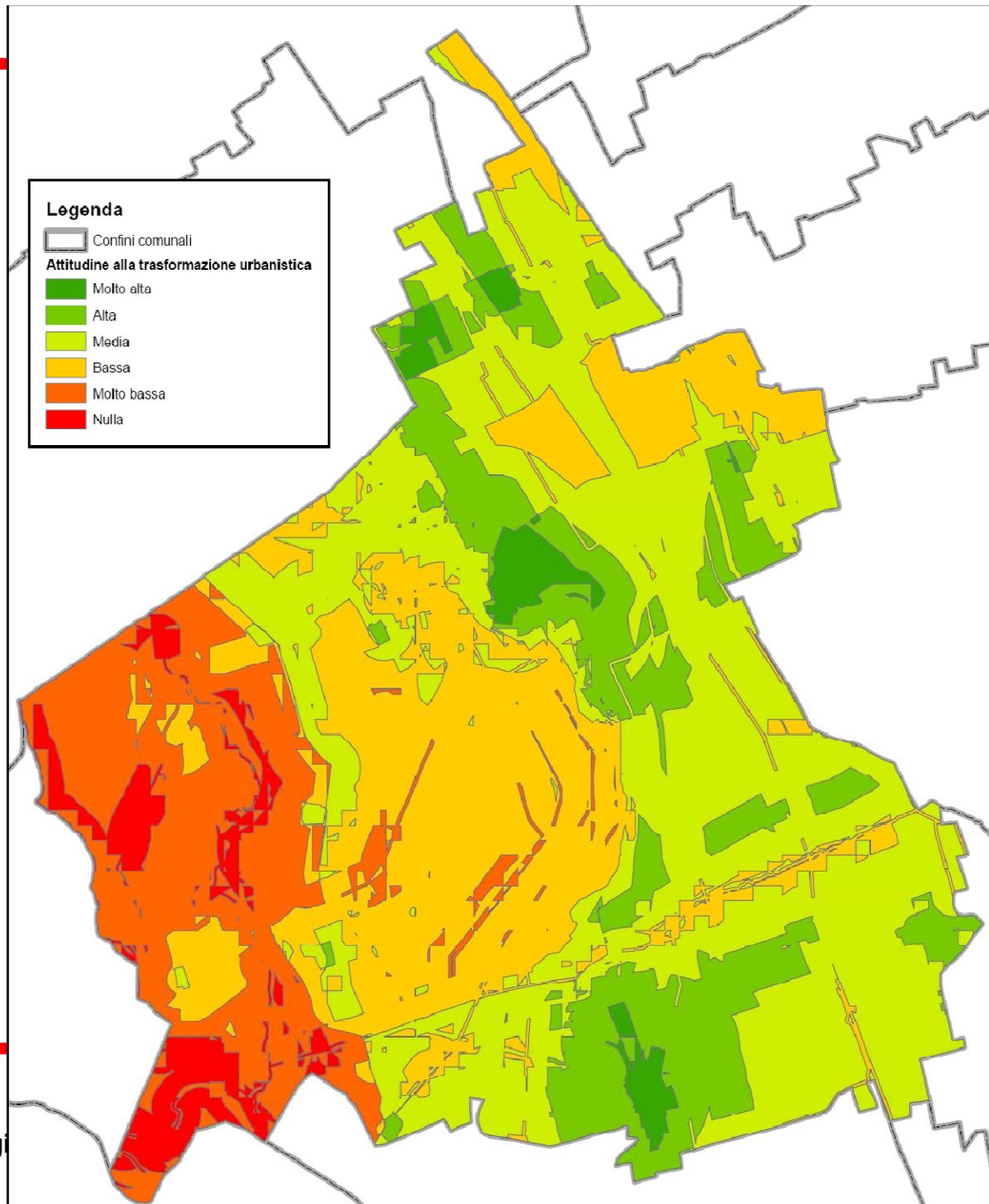
progetta il sistema di monitoraggio

verifica la coerenza interna del piano



La carta di attitudine alla trasformazione, sulla base di:

- Producibilità agricola
- Rete ecologica regionale
- Densità degli elementi di stabilità ecologica
- Presenza di siti Natura 2000 e del Parco naturale
- Carta del valore naturalistico dei suoli
- Distanza dai corsi d'acqua
- Aree urbanizzate
- Distanza dalle strade



PGT Comune di Morimondo
Valutazione Ambientale Strategica

individua i temi, gli obiettivi e le azioni del PGT (scoping)

individua i criteri di sostenibilità (scoping), in relazione alla caratterizzazione ambientale

verifica la coerenza del piano con quelli sovraordinati

effettua la valutazione ambientale del piano

progetta il sistema di monitoraggio

verifica la coerenza interna del piano

Azioni di Piano

Criteri di sostenibilità



SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

PROPOSTE CORRETTIVE



	PRETTAMENTE AMBIENTALE			AMBIENTALE E SOCIO - ECONOMICA		PRETTAMENTE SOCIO - ECONOMICA	TOTALE
	Contenere il consumo del suolo e compattare la forma urbana	Ridurre i consumi specifici di energia ed altre risorse, in particolare dell'acqua	Promuovere l'impiego e la diffusione capillare sul territorio delle fonti energetiche rinnovabili	Riqualificare e riutilizzare le aree dismesse	Preservare la salute umana riducendo i rischi sanitari e promuovendo stili di vita salutari	Garantire la possibilità di sviluppo economico ed occupazionale del territorio	
Aumento dei perimetri delle aree IC delle frazioni, entro i limiti imposti dalla normativa del Parco del Ticino	-1			1			2
Area di trasformazione residenziale e per servizi in località Morimondo			1	3	1	1	10
Previsione urbanistica per la realizzazione dell'impianto di depurazione	-2		1		2	2	3
Recupero a fini insediativi di ambiti urbanizzati degradati	2			3	1		11
Insediamiento presso Fallavecchia di un nodo di interscambio e di appoggio per la mobilità ciclabile					3	1	11
TOTALE	0	3	8	9	11	13	

AREA DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE E PER SERVIZI IN LOCALITÀ MORIMONDO

CRITERIO DI COMPATIBILITA'	PUNTEGGIO	CRITICITA'	AZIONI MITIGATRICI E INTERVENTI COMPENSATIVI
Ridurre progressivamente l'inquinamento atmosferico e l'emissione di gas serra	-2	Come per l'azione vista sopra, in assoluto un'espansione edilizia comporta l'aumento di emissioni atmosferiche, durante la fase di costruzione e durante la normale gestione e fruizione.	Anche qui come sopra, prevedendo aree boscate è possibile compensare in parte le emissioni, almeno quelle di CO ₂ ; inoltre sono proponibili criteri incentivanti che privilegino la realizzazione di edifici a basso consumo ed elevato grado di autoproduzione energetica.
Contenere il consumo del suolo e compattare la forma urbana	Parte positiva e parte negativa	In assoluto l'azione prevede il consumo di suolo libero, tuttavia, grazie alla riqualificazione dell'ambito degradato di Cascina Elena (allevamento suinicolo in fase di dismissione) ed alla interrelazione territoriale già presente tra l'area di espansione ed il nucleo urbanizzato, in termini di compattazione della forma urbana l'incidenza è valutabile positivamente.	Non sono proponibili interventi di mitigazione, tuttavia, entrando nel merito della proposta del Piano, al fine di minimizzare il consumo di suolo e compattare ulteriormente l'ambito, sarebbe opportuno valutare la possibilità (se fattibile tecnicamente) di localizzare l'area dedicata ai servizi (verde e parcheggi) all'interno della zona di rispetto cimiteriale (si veda la figura 6.3.7).
Ridurre i consumi specifici di energia ed altre risorse, in particolare dell'acqua	Parte positiva e parte negativa	Vale quanto già osservato per l'azione precedente: in termini assoluti i consumi non potranno non aumentare, ma intervenendo sulle tipologie edilizie e sull'approvvigionamento energetico ed idrico, sarà possibile una riduzione dei consumi specifici.	Si sottolinea l'opportunità di introdurre criteri incentivanti in merito ai fabbisogni energetici degli edifici, alla produzione locale di energia da fonti rinnovabili ed alla previsione di impianti idrici duali.

AREA DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE E PER SERVIZI IN LOCALITÀ MORIMONDO

CRITERIO DI COMPATIBILITA'	PUNTEGGIO	CRITICITA'	AZIONI MITIGATRICI E INTERVENTI COMPENSATIVI
<p>Ridurre progressivamente l'inquinamento atmosferico e l'emissione di gas serra</p>	<p align="center">-2</p>	<p>Come per l'azione vista sopra, in assoluto un'espansione edilizia comporta l'aumento di emissioni atmosferiche, durante la fase di costruzione e durante la normale gestione e fruizione.</p>	<p>Anche qui come sopra, prevedendo aree boscate è possibile compensare in parte le emissioni, almeno quelle di CO₂; inoltre sono proponibili criteri incentivanti che privilegino la realizzazione di edifici a basso consumo ed elevato grado di autoproduzione energetica.</p>
<p>Contenere il consumo del suolo e compattare la forma urbana</p>	<p>Parte positiva e parte negativa</p>	<p>In assoluto l'azione prevede il consumo di suolo libero, tuttavia, grazie alla riqualificazione dell'ambito degradato di Cascina Elena (allevamento suinicolo in fase di dismissione) ed alla interrelazione territoriale già presente tra l'area di espansione ed il nucleo urbanizzato, in termini di compattazione della forma urbana l'incidenza è valutabile positivamente.</p>	<p>Non sono proponibili interventi di mitigazione, tuttavia, entrando nel merito della proposta del Piano, al fine di minimizzare il consumo di suolo e compattare ulteriormente l'ambito, sarebbe opportuno valutare la possibilità (se fattibile tecnicamente) di localizzare l'area dedicata ai servizi (verde e parcheggi) all'interno della zona di rispetto cimiteriale (si veda la figura 6.3.7).</p>
<p>Ridurre i consumi specifici di energia ed altre risorse, in particolare dell'acqua</p>	<p>Parte positiva e parte negativa</p>	<p>Vale quanto già osservato per l'azione precedente: in termini assoluti i consumi non potranno non aumentare, ma intervenendo sulle tipologie edilizie e sull'approvvigionamento energetico ed idrico, sarà possibile una riduzione dei consumi specifici.</p>	<p>Si sottolinea l'opportunità di introdurre criteri incentivanti in merito ai fabbisogni energetici degli edifici, alla produzione locale di energia da fonti rinnovabili ed alla previsione di impianti idrici duali.</p>

individua i temi, gli obiettivi e le azioni del PGT (scoping)

individua i criteri di sostenibilità (scoping), in relazione alla caratterizzazione ambientale

verifica la coerenza del piano con quelli sovraordinati

effettua la valutazione ambientale del piano

progetta il sistema di monitoraggio

verifica la coerenza interna del piano



INDICATORI:

1. Superficie arborata / superficie territoriale;
2. Lunghezza complessiva dei filari e delle siepi;
3. Superficie urbanizzata / superficie territoriale;
4. Superficie destinata ad attività agricola / superficie territoriale;
5. Superficie a servizi / abitante;
6. Kilometri di percorsi ciclabili;
7. Produzione pro capite di rifiuti;
8. Percentuale rifiuti destinati alla raccolta differenziata;
9. Energia prodotta da fonti rinnovabili a seguito dell'approvazione del P.G.T.;
10. Portata idrica prelevata ad uso potabile;
11. Posti auto privati / auto totali;
12. Tasso di motorizzazione;
13. Volumi edilizi concessi / area urbanizzata;
14. Metri quadri edilizia sociale concessa / metri quadri realizzati negli ambiti di trasformazione;
15. Aree recuperate / aree dismesse;
16. Andamento demografico della popolazione
17. Numero di iniziative pubbliche che coinvolgano strutture o beni di valore storico/culturale ed ambientale
18. Numero di attività economiche sul territorio che sfruttano la filiera corta agroalimentare di tipo biologico



<i>NOME INDICATORE</i>				
Tipo di dato: <i>(qualitativo / quantitativo)</i>	Frequenza temporale di campionamento:	Impegno temporale per l'acquisizione del dato:	Modo di trasmissione e registrazione dato:	Autorizzazioni necessarie:
Unità di misura:	Strumentazione necessaria:	Localizzazione punto di campionamento:	Attendibilità dato:	Valore e data ultimo campionamento:
Già monitorato da altro Ente/istituzione? <i>(si / no) Quale?</i>	Personale impiegato:	Modo di acquisizione dato: <i>(manuale / automatico)</i>	Eventuale impegno economico:	Valore-obiettivo:



individua i temi, gli obiettivi e le azioni del PGT (scoping)

individua i criteri di sostenibilità (scoping), in relazione alla caratterizzazione ambientale

verifica la coerenza del piano con quelli sovraordinati

effettua la valutazione ambientale del piano

progetta il sistema di monitoraggio

verifica la coerenza interna del piano

L'analisi di coerenza interna ha lo scopo di evidenziare il legame tra obiettivi, strategie, azioni ed effetti di piano.

Le principali relazioni che devono essere verificate sono le seguenti:

- *per ogni obiettivo di PGT devono essere identificate almeno una strategia o azione in grado di perseguirlo*
- *ad ogni obiettivo di PGT deve corrispondere almeno un indicatore, che permetta di misurarne il livello di raggiungimento*
- *ad ogni strategia/azione devono poter essere associati indicatori attraverso i quali sia possibile stimarne gli effetti significativi*



individua i temi, gli obiettivi e le azioni del PGT (scoping)

individua i criteri di sostenibilità (scoping), in relazione alla caratterizzazione ambientale

verifica la coerenza del piano con quelli sovraordinati

effettua la valutazione ambientale del piano

progetta il sistema di monitoraggio

verifica la coerenza interna del piano

la verifica di coerenza ha approfondito in particolare:

1. *le relazioni tra obiettivi di PGT e criteri di sostenibilità ambientale*
2. *le relazioni tra obiettivi di PGT, azioni e indicatori*
3. *le relazioni tra criteri di sostenibilità ambientale e indicatori*



I PUNTI SALIENTI...

Aumento delle superfici della aree IC

Riduzione delle zone strettamente regolamentate dal Parco del Ticino, comunque entro i limiti massimi previsti dallo stesso ed in accordo con l'Ente gestore.

Espansione residenziale

Consumo di suolo e risorse in termini assoluti, ma occasione per riequilibrare il territorio, definire la struttura ed i margini urbani e riqualificare aree degradate .
Incremento dei consumi energetici ed idrici, contenibili tramite tipologie edilizie appropriate.

Espansione commerciale – produttiva

Come sopra, inoltre possibilità di sviluppo di fonti energetiche rinnovabili.

Nuove viabilità

Attrattori di nuovo traffico o snellimento del traffico cittadino?

Previsione realizzazione impianto di depurazione

Necessità inderogabile per il Comune, anche dal punto di vista normativo, risanamento della qualità delle acque dei ricettori.

Valorizzazione delle cascine e degli ambiti agricoli

Necessario incentivare agricoltura biologica e filiera corta, promuovendo forme turistiche compatibili con le rilevanze ambientali presenti.



GLI ELEMENTI DI FORZA...

Occasione per riequilibrare l'urbanizzato e definirne i limiti, oltreché per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili ed il recupero delle aree degradate e dismesse.

Previsione di interventi di **mitigazione ambientale** per le espansioni urbanistiche già in fase di pianificazione.

Riqualficazione e potenziamento del **corridoio ecologico lungo il Fosson Morto**, anche grazie alla **realizzazione dell'impianto di depurazione** con conseguente miglioramento della qualità delle acque.

Visione globale del territorio, con promozione dell'economia locale tramite la valorizzazione delle attività e delle risorse tipiche del territorio (aree agricole, cascine, Abbazie ed altre rilevanze storico – architettoniche).





COMUNE DI MORIMONDO
-Provincia di Milano-

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



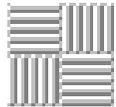
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
- rapporto ambientale -

SINDACO:
Marco Marelli

AUTORITA' PROCEDENTE:
Geom. Liborio Lanza

AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS:
Arch. Marco Lovati

ELABORAZIONE PIANO:
Studio Architetto Giovanni Carminati
Via Bologna, 2 - Buccinasco (MI)
Studio AR.CA.
Via R. Sanzio, 2 - Abbiategrasso (MI)



S.I.TER S.r.l.
Ingegneria Impresa Territorio
Via Cesare Balbo, 11 - Milano

Ing. Ermanno Calcinati
Ing. Andrea Calcinati
Ing. Stefano Pierangelini

SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE
22 MARZO 2011